

Centro di formazione in manutenzione e restauro dei beni architettonici

L'attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali che il Piano prevede, può costituire una notevole risorsa culturale ed economica purché essa diventi l'occasione di promozione di una nuova stagione di attenzione all'intero sistema dei beni capace di catalizzare le notevoli competenze disciplinari già esistenti nel territorio provinciale e, contemporaneamente preparare nuove figure professionali connesse con i temi specifici della progettualità e del restauro. L'attività di formazione deve essere articolata a due livelli: da un lato appare opportuno un'attività specifica di sostegno a tecnici già operanti nella progettazione, come corso di specializzazione post-laurea, dall'altro occorre prevedere un articolato ventaglio di opportunità formative in ordine anche alle attività artigianali connesse agli interventi di conservazione e riuso. Appare strategico che questi due momenti, lo sviluppo delle tecniche progettuali e l'approfondimento delle tecniche materiali specifiche, vengano affrontati in un'unica azione quasi a voler ribadire la necessaria integrazione del rapporto tra pratica teorica e cultura materiale. Si propone dunque l'istituzione di un centro di formazione professionale e di specializzazione post-laurea sui temi connessi alla manutenzione ed al restauro dei beni architettonici. Tale istituzione dovrebbe avvalersi anche di spazi destinati ad attività di laboratorio per i temi della lavorazione della pietra, del restauro dipinti murali, del restauro dei manufatti lignei. Appare opportuno che quest'azione possa sviluppare proficue relazioni con la formazione dell'osservatorio di progettazione degli interventi sui beni culturali (azione B4a) e con l'istituzione del Parco delle Cave del fiume Irminio e della fiumara Modica-Scicli (azione B2a), pertanto si propone la scelta della medesima area per la localizzazione della sede.

■ *sviluppo dell'azione*

- conferenza di servizio con l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione
- nomina del Coordinamento Scientifico dell'Istituzione e stesura del programma disciplinare
- formazione della struttura di supporto tecnico, inizialmente anche in locali dell'ente promotore, successivamente (in coordinamento con l'azione A...) in connessione con la nuova sede del Parco delle Cave dell'Irminio e della fiumara Modica-Scicli.
- avvio dei corsi

■ *riferimento al programma di attuazione*

priorità 31

■ *altri dati dell'azione*

territori comunali interessati	tutti
enti coinvolti	Comune di Ragusa, Assessorato Regionale P.I.
ufficio responsabile del procedimento	Ufficio Pubblica Istruzione
costi totali previsti	1500 ml per l'avvio della sede e l'acquisto delle attrezzature, 1000 mln annui per la gestione della struttura
tempi previsti	6 mesi per l'avvio della conferenza di servizio, 6 mesi per la nomina del Coordinamento e stesura del programma, 12 mesi per la formazione della struttura di supporto tecnico
correlazione con altre schede	B2a, B3b, B4a
fonti di finanziamento possibili	regionali, comunitari, MPI
riferimenti legislativi	-
altri strumenti di programmazione	PTC del Parco delle Cave
tipologia dell'azione	indiretta